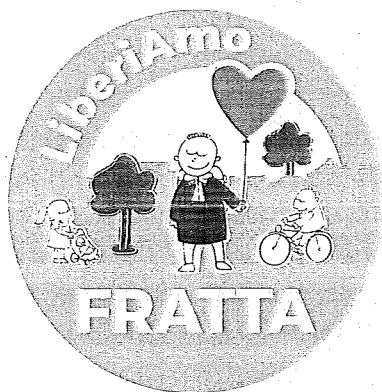


PIATTAFORMA PROGRAMMATICA DELLE LISTE A SUPPORTO DI LUIGI COSTANZO SINDACO



**LUIGI
COSTANZO
SINDACO**
GREEN

IL PERCORSO

LiberiAmo Fratta è una associazione politico-culturale formata da donne e uomini legati alla città di Frattamaggiore, alla sua storia, alla sua comunità; cittadini frattesi che, dopo decenni di politiche incentrate sul consumo del territorio e sugli interessi di pochi a danno della collettività, hanno deciso di non poter più essere spettatori del declino in atto; cittadini di varia estrazione, età e provenienza che presentano un progetto politico comune per rendere la città più bella e più vivibile per tutti, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione.

I VALORI

I principi ispiratori e aggreganti dell'associazione, sanciti nello Statuto sottoscritto da centinaia di donne e uomini, partono da un'IDEA DI CITTÀ inclusiva, solidale, trasparente nei suoi meccanismi decisionali e organizzativi, che aiuti a RI-SCOPRIRE e a RI-TROVARE quel senso di comunità e di appartenenza che sembra sia stato smarrito da tempo dai nostri territori...

Una città RISPETTOSA DELL'AMBIENTE, DELLA SUA STORIA, DEI BENI COMUNI E DELLE REGOLE DEL VIVERE CIVILE, che metta al centro le persone più DEBOLI e FRAGILI come i bambini, gli anziani, i disabili, i giovani, coloro che sono senza lavoro..., nella convinzione che attraverso la loro tutela e difesa si garantisce il benessere di tutti.

IL METODO

Questo programma amministrativo per la città di Frattamaggiore è il risultato di un lungo lavoro

collettivo fatto di incontri, assemblee plenarie, gruppi di lavoro utilizzando una metodologia partecipativa di ascolto, confronto e condivisione.

Un lavoro enorme, generoso, portato avanti nel solo interesse del Bene Comune da **un gruppo di Donne e Uomini che crede in una metodologia partecipativa, dove il NOI prevale sull'io, nella consapevolezza che il tanto auspicato "cambiamento" sia tanto più possibile quanto maggiormente riesca ad essere accettato e CONDIVISO dai cittadini e dalla società civile**, con un obiettivo ambizioso quanto desiderabile: fare di Frattamaggiore un gran bel posto in cui vivere.

LE RISORSE

Per dare vita al progetto di cambiamento sarà necessario trovare molte risorse e, soprattutto, liberare quelle già esistenti ma destinate ad altri capitoli di spesa: eliminazione degli sprechi e delle consulenze inutili, lotta all'evasione e all'elusione fiscale, ricerca di contributi a fondo perduto o a rimborso agevolato, efficienza amministrativa.

L'abitudine a fare cassa con la svendita del territorio, pensando di salvare il bilancio con gli oneri di urbanizzazione, oltre ad aver prodotto danni all'ambiente e al paesaggio, ha prodotto anche pigrizia della politica: chi ha guidato Frattamaggiore negli ultimi anni ha perduto molte occasioni per recuperare e recepire risorse. Noi dobbiamo sentirci impegnati quotidianamente nella ricerca di opportunità di finanziamento: fondi europei, statali, regionali e provinciali. Verrà costituita una *task force* sulle entrate, un gruppo di dipendenti deputato alla ricerca di finanziamenti e alla cura delle progettualità avanzate che sono necessarie per accedere ai canali disponibili.

LA SFIDA

Il programma che segue è una grande sfida. Non solo per chi lo propone, ma per tutta la città e la sua comunità. Una sfida per il cambiamento, una grande opportunità per indirizzare Frattamaggiore verso una transizione che è ormai necessaria ed ineludibile. Quella verso un nuovo modello di società e di sviluppo. Un modello che metta al centro i cittadini, soprattutto i più fragili, (con i loro diritti e i loro doveri) e i beni comuni, attraverso un processo di rinnovata partecipazione e protagonismo.

ADESIONE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI VIRTUOSI

Entro tre anni intendiamo mettere in atto tutte le procedure per aderire alla *Rete dei Comuni Solidali* ed all'*Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi*.

ORGANIZZAZIONE MACCHINA AMMINISTRATIVA

Le lavoratrici e i lavoratori dell'Amministrazione comunale sono una RISORSA importantissima, vanno riorganizzati e motivati affinché diventino essi stessi protagonisti di cambiamento e promotori di percorsi di miglioramento della macchina amministrativa. Coinvolgere i Dirigenti e i dipendenti dei vari settori in una visione di Città improntata sulla tutela della persona fragile e sulla gentilezza contribuirà a rafforzare l'alleanza con il cittadino rinnovando un patto di fiducia, determinante per cambiare la città e renderla più vivibile, solidale e trasparente nella gestione.

Una delle prime azioni sarà, pertanto, un'attenta valutazione del funzionamento degli uffici e delle competenze del personale. Verrà svolta un'indagine interna tra i dipendenti che mirerà a valutare il loro grado di soddisfazione e a raccogliere suggerimenti per il miglioramento dei processi interni della macchina comunale.

Dallo studio dei risultati sarà possibile iniziare una riorganizzazione degli uffici e dei processi mirata ad una maggiore efficienza, partendo dalla ridefinizione dell'organigramma con particolare attenzione alle posizioni organizzative e ai ruoli dirigenziali che saranno assegnati a tempo determinato e il cui mantenimento sarà legato al raggiungimento di obiettivi specifici.

TRASPARENZA ORGANIZZATIVA (OIV, RESP. TRASPARENZA, RESP. ANTICORRUZIONE)

LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA non va confusa con gli obblighi di "pubblicazione" (per es. pubblicare semplicemente sull'albo pretorio gli esiti dell'affidamento di un incarico o di un appalto), né tantomeno con la legittimità amministrativa, essa DEVE PUNTARE A RENDERE CHIARI I MECCANISMI, LA METODOLOGIA E I PERCORSI CHE SOTTENDONO DETERMINATE SCELTE.

Non è la legittimità amministrativa e la sua pubblicazione che rende un atto "Trasparente"!

La Trasparenza è un DIRITTO ALLA CONOSCENZA di cui tutti i cittadini SONO TITOLARI, un cittadino informato è il miglior garante dell'interesse collettivo ed è una TUTELA anche per chi amministra, perché rende più facilmente identificabili i tentativi di infiltrazione e i comportamenti illegittimi.

Pertanto, risulta **IMPORTANTE** la **pubblicazione sui sito web** istituzionale dell'amministrazione delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e delle performance, per stimolare la partecipazione diretta e il controllo dei cittadini.

Per rendere ancora più completo ed efficace questo processo di trasparenza, riteniamo che Frattamaggiore debba aderire all'associazione di enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie e debba adottare la Carta di Avviso Pubblico (ex *Carta di Pisa*), il codice che indica gli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità degli amministratori locali.

Indispensabile l'organizzazione delle *Giornate della trasparenza* (come previsto dalla L.150/2009) impegnandosi a promuovere incontri con i cittadini e tutte le realtà associative territoriali, al fine di metterli in condizione di poter partecipare attivamente al governo locale.

Inoltre, in attuazione del *Piano di informatizzazione* introdotto dal Decreto Legge 90 del 24/06/2014, intendiamo introdurre gradualmente uno **sportello telematico polifunzionale** per semplificare le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze a qualunque ora del giorno, senza recarsi personalmente presso gli uffici dell'ente.

Le pratiche presentate attraverso lo sportello telematico sostituiranno completamente quelle in formato cartaceo, secondo dettami del *Codice dell'Amministrazione Digitale*.

Lo sportello telematico polifunzionale permetterà di:

- consultare tutte le informazioni e le norme necessarie per presentare una pratica
- compilare e firmare in modo guidato i moduli digitali
- controllare ogni fase dello stato di avanzamento del procedimento.

TAGLIO DEGLI SPRECHI e del CUMULO DI INCARICHI

Occorre, altresì, eliminare gli sprechi di gestione attraverso procedimenti di revisione di spesa.

Per farlo, si praticheranno le riduzioni possibili a fronte dell'equilibrio di bilancio e si mostreranno i conti fino all'ultimo centesimo, perché solo dando contezza del perché si paga e della qualità del servizio si può chiedere ai cittadini di partecipare alla spesa pubblica.

Inoltre, gli incarichi saranno conferiti a rotazione attraverso una graduatoria pubblica, anche per evitare CUMULI.

ROTAZIONE DIRIGENTI E PIANO ANTICORRUZIONE

È necessaria (se possibile attraverso una tempistica concordata con gli stessi funzionari) la rotazione dei dirigenti e dei funzionari impegnati nelle attività "a maggiore rischio di corruzione".

A tal fine si prevede l'elaborazione di un nuovo piano di prevenzione della corruzione insieme ai cittadini, alle associazioni di categoria, ai rappresentanti degli utenti dei servizi pubblici, a imprenditori e sindacati; perché solo insieme si possono individuare le risposte efficaci, mettere a fuoco le difficoltà, realizzare un nuovo patto tra città e amministrazione pubblica.

FRATTAMAGGIORE "COMUNE GENTILE"

"Quando ti viene data la possibilità di scegliere se avere ragione o essere gentile, scegli di essere"

gentile."

Prevediamo l'adesione al progetto **COLTIVIAMO GENTILEZZA** con coinvolgimento dell'Ente e dei suoi dipendenti e successivamente dei cittadini di ogni età in progetti, eventi e laboratori per diffondere una cultura della gentilezza a partire dall'infanzia.

OSSERVATORIO CITTADINO - AGIRE "IN COMUNE" (APP SEGNALAZIONE DISSERVIZI)

Creazione di un "Osservatorio Cittadino" attraverso un blog, un sito o una app (CityWeb), dove i Cittadini e gli amministratori si parlano, si ascoltano, mettono in comune idee; segnalando disservizi e fornendo suggerimenti; aggiungendo dettagli, foto e informazioni; verificando in ogni momento lo stato di avanzamento delle proprie segnalazioni, il nominativo del referente comunale che le sta seguendo.

ORGANI DI RAPPRESENTANZA DEI CITTADINI

Grande attenzione sarà data al coinvolgimento delle **Consulte** che permettano una maggiore partecipazione alla vita amministrativa delle associazioni operanti sul territorio in ambito culturale, sociale e ricreativo, in modo da garantire anche un migliore coordinamento delle azioni e attività svolte.

L'Assessore di riferimento e i Consiglieri comunali siederanno all'interno delle Consulte con il solo ruolo di osservatori e senza diritto di voto.

Questo garantirà una maggiore autonomia di questi organi ed una più efficace azione di controllo e proposta nei confronti dell'Amministrazione comunale. Le cariche di rappresentanza (presidente e vice-presidente) saranno poi elette direttamente tra e dai membri non politici delle Consulte stesse.

I rappresentanti delle Consulte e i rappresentanti dei comitati potranno sedere in Consiglio comunale e nelle Commissioni Consiliari con diritto di parola sui temi di loro pertinenza.

Prevediamo anche l'istituzione di un **PARLAMENTINO DEI RAGAZZI** i cui rappresentanti potranno partecipare alle sedute del Consiglio comunale.

COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI

Sarà intensificata la collaborazione e il coordinamento con le associazioni attraverso convenzioni con queste realtà in modo da programmare le attività nel corso dell'anno.

Si studierà la possibilità di permettere alle associazioni che operano sul territorio di appoggiarsi alla struttura comunale per la realizzazione di progetti ed eventi, partendo dall'utilizzo delle convenzioni comunali per eventi patrocinati (quale la convenzione comunale con la SIAE), alla possibilità di usufruire delle competenze comunali esistenti (quali il supporto dell'ufficio tecnico

comunale) o di opportune convenzioni.

Tutto questo permetterà lo sviluppo di eventi e progetti che renderanno più viva la città attraverso un più efficiente utilizzo delle risorse e delle competenze presenti sia all'interno del Comune che nella società frattese.

BILANCIO PARTECIPATO

*"Il **bilancio partecipativo** (o **partecipato**) è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria città, consistente nell'assegnare una quota di bilancio dell'Ente locale alla gestione diretta dei cittadini, che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte delle Amministrazioni per modificarle a proprio beneficio." (Da Wikipedia)*

Sarà fondamentale aprire i processi decisionali dell'Amministrazione comunale alla partecipazione diretta dei cittadini. Dato che uno dei momenti decisionali più importanti è la definizione del Bilancio comunale, il 20% delle spese per opere pubbliche sarà deciso direttamente dai cittadini. Nella definizione del Bilancio saranno coinvolte le associazioni, i comitati e gli enti rappresentativi, ma sarà anche incentivata la partecipazione diretta dei singoli cittadini attraverso i processi per la creazione di un vero Bilancio Partecipativo come ormai sperimentato da anni in diversi Comuni italiani e stranieri.

All'interno dei piani di formazione dei dipendenti saranno inseriti percorsi che creeranno quelle competenze necessarie per gestire questi processi, anche attraverso il coinvolgimento di organizzazioni no profit che vantano lunga esperienza in questo settore.

Verranno, inoltre, istituite forme di democrazia diretta. In proposito, verrà reso operativo il regolamento attuativo per lo svolgimento dei referendum comunali già previsto nel *Regolamento sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini*.

Verrà studiato un nuovo approccio alla stesura del bilancio che, in parallelo alla struttura prevista dalla normativa vigente, fornirà un documento di più facile lettura anche al cittadino che non avesse competenze specifiche nel settore. Si studierà la possibilità, attraverso il summenzionato **Osservatorio Cittadino**, di rendere il bilancio consultabile in modo interattivo per fornire il più possibile la visibilità di tutte le singole voci di spesa e non solo l'attuale visione consolidata per capitoli.

LOTTA EVASIONE FISCALE

Istituzione di un consiglio tributario, in grado di contrastare l'evasione fiscale. L'organo opererà in collaborazione con i soggetti interessati e contribuirà ad un'attività di accertamento anche attraverso l'individuazione di possibili segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e all'Inps. Si valuterà anche l'adesione alla *Rete dei comuni contro l'evasione fiscale*.

GESTIONE DEL TERRITORIO – URBANISTICA – EDILIZIA - AREE VERDI

Frattamaggiore è uno dei Comuni più cementificati d'Italia.

La mancata reiterazione dei vincoli urbanistici al momento del varo della legge sul piano casa e la mancata realizzazione di un Piano Urbanistico Comunale (PUC) adeguato all'attuale realtà di Frattamaggiore hanno raggiunto il risultato che è possibile demolire palazzi storici e realizzare pesanti opere di cementificazione a danno dell'intera comunità cittadina, con aumenti spropositati delle volumetrie

STOP CONSUMO TERRITORIO

La nostra politica di gestione del territorio andrà nelle seguenti direzioni:

- recupero di aree dismesse e difesa del suolo, attraverso la cementificazione zero (neanche un metro quadro di terra oggi a destinazione agricola o verde sarà trasformato in edificabile)
- censimento degli immobili sfitti e/o invenduti di Frattamaggiore per avere una precisa fotografia della situazione attuale e adesione alla Campagna Nazionale Stop al Consumo di Territorio.

Si ipotizza anche la creazione di un *Laboratorio Permanente di agricoltura, urbanistica e bioedilizia* finalizzato a mantenere viva l'interazione con gli agricoltori attraverso la realizzazione di eventi, corsi, dibattiti, incontri. Verrà, eventualmente, anche istituito un mercato settimanale dei contadini locali.

Sarà, inoltre, valorizzata la diffusione della *cultura del km0* e della filiera corta e promossa l'esperienza dei *Gruppi di Acquisto Solidale*.

- Il decoro e la bellezza devono abitare anche nelle aree non centrali della città. Le periferie di Frattamaggiore rappresentano da sempre lo spazio della sperimentazione, territori di innovazione sociale e culturale.

L'Amministrazione si occuperà di riconoscere le ricchezze e le risorse sottoutilizzate che questi luoghi producono e punterà a valorizzarle, promuovendo il loro riconoscimento e sviluppo, a partire dal coinvolgimento, imprescindibile, degli abitanti.

Verrà aperto uno **Sportello Ufficio/Laboratorio Casa**, luogo di riferimento dei cittadini che hanno problemi abitativi. Un luogo aperto a chiunque sia interessato ad avere informazioni ed essere aiutato. Uno spazio che si occupi di monitorare costantemente il bisogno e le disponibilità abitative, tra i numerosi appartamenti sfitti e le aree dismesse.

Infine, si prevede un "piano strategico per la casa" a favore delle fasce più svantaggiate.

L'Amministrazione si farà promotrice e sosterrà progetti di auto-recupero e di coprogettazione volti all'individuazione di una casa/ostello che offra ospitalità a studenti, lavoratori precari, immigrati, sfrattati che non possono permettersi affitti a prezzi di mercato. Uno spazio che potrà essere sede fissa/temporanea anche per famiglie sfrattate, stranieri alla ricerca di una casa, cittadini in attesa di avere un alloggio popolare o costretti ad abbandonare la casa coniugale in seguito a separazione ed in difficoltà economica.

PIANO RECUPERO AREE DISMESSE

Frattamaggiore presenta diverse aree dismesse o inutilizzate (per es. il vecchio macello e l'asilo nido che insiste sulla stessa zona) in cui potranno trovare luogo spazi pubblici come una casa della musica e delle creatività, un cine-teatro, aree di co-working, laboratori per disabili e bambini autistici in collaborazione con associazioni del territorio e cooperative di comunità.

MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO E PRIVATO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Dovranno essere messi in campo interventi diversi, combinati tra loro, per la messa in sicurezza del patrimonio pubblico e privato con l'adozione di sistemi costruttivi ecosostenibili e la promozione dell'efficienza energetica degli edifici: adeguamento del regolamento edilizio comunale rispetto alle buone pratiche nazionali (es. isolamento termico, prestazioni dei serramenti, fonti rinnovabili di energia, contabilizzazione individuale del calore, schermatura degli edifici, materiali da costruzione, risparmio idrico, isolamento acustico, permeabilità dei suoli, il solare termico), attivando agevolazioni sui comportamenti virtuosi.

Tutte le strutture scolastiche verranno sottoposte a un programma di manutenzione (ordinaria e straordinaria) con relativi adeguamenti alle normative vigenti, a garanzia della sicurezza e dei diritti di tutti gli utenti (bambini e personale).

In particolare si verificherà la **presenza di amianto** o altre sostanze nocive alla salute in tutte le scuole e si provvederà all'immediata rimozione.

Saranno anche proposti interventi innovativi:

- per l'efficienza energetica, attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili
- per l'adeguamento architettonico dell'ambiente scolastico, con aree verdi per il gioco, aule spaziose e colorate, laboratori e palestre adeguate, biblioteche scolastiche aggiornate, ambienti per la ricreazione adatti al gioco e al relax anche del personale.

Sarà realizzato un monitoraggio costante dello stato delle strutture e verrà snellito il percorso di richiesta e adempimento dei lavori nelle scuole, in modo che sia possibile risolvere tempestivamente i piccoli e grandi problemi legati agli edifici scolastici, potenziando i controlli qualitativi sulle strutture.

Pensiamo anche a

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria per prevenire allagamenti stradali in caso di eventi climatici estremi
- alla creazione di un **Ufficio per il Decoro e la Sicurezza Urbana** per raccogliere segnalazioni dei cittadini e programmare interventi immediati su situazioni critiche o pericolose (strutture abbandonate, manufatti pericolanti, accumuli di rifiuti, atti vandalici ecc.)

PUC PARTECIPATO

Il Piano Urbanistico Comunale è uno strumento di pianificazione urbanistico del Comune sostenuto dai vari regolamenti e piani comunali integrati, rivolti allo sviluppo sostenibile. Attualmente il Comune non ha ancora affidato la redazione del PUC né ha mai introdotto una autentica pianificazione strategica comunale.

Noi intendiamo operare dotando la città dei seguenti strumenti di pianificazione urbanistica del territorio.

REGOLAMENTI E PIANI A SUPPORTO DELLO STATUTO E DEL PUC:

- Piano di gestione integrata comunale e dei rifiuti
- Piano comunale del ciclo delle acque nel sistema del servizio idrico integrato
- Piano PEAC per l'efficientamento energetico degli edifici utilizzando il metodo BIM
- Piano mobilità sostenibile, parcheggi e intermodalità
- Piano comunale per le possibili installazioni delle FER, solari termiche, fotovoltaiche eoliche,
- Piano comunale sulle comunicazioni, banda larga e sistemi di comunicazione della città, antenne televisive e wifi

All'interno del piano urbano comunale, deve trovare posto la pianificazione strategica della rigenerazione urbana della città.

RETE SISTEMICA VERDE ATTREZZATO

Pensiamo ad aree verdi attrezzate collegate tra loro da percorsi ciclopedonali.

Intendiamo:

- coinvolgere nella gestione i quartieri mediante la costituzione di piccole *cooperative di comunità* oppure coinvolgendo i ragazzi a rischio abbandono scolastico, insieme a quelli non problematici
- avviare progetti di responsabilizzazione per la cura degli spazi verdi a fronte di piccoli compensi simbolici, come ad esempio l'abbonamento gratuito mensile al trasporto pubblico oppure un carnet di ingressi per il cinema o per i musei.

La creazione della rete del verde includerà l'attuazione della legge n. 113/1992 conosciuta come **"Un albero per ogni nato"** che obbliga i Comuni con più di 15.000 abitanti a porre a dimora un albero per ogni bimbo/a nato/a.

La piantumazione di alberi sul territorio cittadino (come infrastruttura essenziale e non solo come elemento di arredo urbano per "abbellire" la città) potrà essere finanziata dai fondi di **OBC – Ossigeno Bene Comune**, l'ufficio dedicato della Città Metropolitana di Napoli – e avrà lo scopo assorbire l'inquinamento, compensando le emissioni di CO2 dovute al traffico veicolare e agli impianti di riscaldamento, e di abbassare la temperatura del suolo e dell'aria durante le ondate di calore estivo, per alleviare la sofferenza di anziani e persone affette da patologie cardiorespiratorie.

La scelta degli alberi da piantare e la loro manutenzione sarà fatta con la consulenza di professionisti qualificati (agronomi o botanici).

Inoltre, considerato che gli alberi costituiscono un elemento infrastrutturale fondamentale, una sorta di "presidio sanitario" del territorio, verranno aumentate le risorse a disposizione per la manutenzione delle aree verdi e delle villette comunali, le cui condizioni saranno verificate costantemente.

Queste aree diventeranno luoghi resi sicuri e gradevoli anche attraverso opportuni interventi bioarchitetturati e l'organizzazione di iniziative come giochi o spettacoli per bambini, ragazzi e cittadini tutti.

Una particolare attenzione verrà riservata all'accessibilità di tutte le aree verdi ai diversamente abili.

Si procederà con:

- riprogettazione dei percorsi di accesso e di attraversamento
- rinnovamento degli arredi urbani, anche attraverso l'uso di materiali ecosostenibili
- riqualificazione totale delle aree gioco con posa di pavimentazione antishock e recinzioni di sicurezza per i bambini più piccoli
- dotazione di wc pubblici e fontanelle
- posa di tavoli e panche per la sosta e il gioco di bambini, ragazzi e anziani
- interventi di ripiantumazione dove necessari
- disinfestazione da zanzare e moscerini durante il periodo primaverile-estivo, cercando modalità prive di effetti dannosi per la salute e l'ambiente (come l'utilizzo di copepodi, pipistrelli e libellule) per poter sfruttare al meglio le aree verdi nelle ore diurne e serali
- creazione aree per cani, recintate, in ogni quartiere (in ciascuno dei parchi pubblici), dove gli animali domestici saranno liberi di muoversi e correre in sicurezza. Le aree saranno fornite di distributori di sacchetti e guanti, e saranno posizionati cartelli "incentivanti" al loro utilizzo, con la segnalazione dell'obbligo di mantenere l'area pulita.

La cura sistematica del verde includerà lo stop alle potature eccessive che a lungo andare danneggiano gli alberi.

Si verificherà anche la possibilità di creare un grosso parco urbano a tema (Canapa, Musica) nella cosiddetta "Terra di Pezzullo" in via Lupoli, utilizzando sistemi di progettazione e bioarchitetturati green.

Pensiamo, infine, di realizzare uno studio di fattibilità sul cambio di destinazione d'uso della **zona D2** e relativa trasformazione in parco urbano.

Immaginiamo, per esempio, di poter creare in quell'area un **Parco infantile di circolazione stradale**: una strada chiusa in cui i bambini possano andare liberamente in bicicletta ed imparare le norme del codice stradale.

Nel Parco si potranno tenere anche lezioni pratiche di "Educazione alla Mobilità Sicura" in collaborazione con la polizia e le scuole locali. Inoltre, lungo il percorso, ci sarà un decalogo del ciclista per aiutare grandi e piccini a capire le regole di convivenza su strada di chi va su due ruote.

POLITICHE SOCIALI e delle FRAGILITÀ –

CULTURA – COMMERCIO - TEMPO LIBERO

Le persone FRAGILI saranno la misura per decidere ogni scelta che andrà a incidere sulle azioni concrete e quotidiane della nostra amministrazione.

Una città attenta alle persone più fragili (bambini, anziani, disabili...) è una città attenta a tutti. Investire energie, spazi e professionalità nelle politiche per la "fragilità", costruendo una città a misura di tutti, soprattutto dei più FRAGILI, è un investimento doppio, sul presente e sul futuro, sui cittadini e sulla città di domani.

Ecco perché è importante mettere in atto iniziative che possano "contagiare" sempre di più la "Cultura della Cura" contrapponendola alla sempre più diffusa cultura del consumo e dello scarto.

È necessario riportare la cultura in tutti i quartieri della città.

Le città e i quartieri sono più belli e più sicuri se c'è vita, se ci sono relazioni, convivialità, se le persone si incontrano e incontrandosi si riconoscono come cittadini di una comunità.

Intendiamo farlo decentrando e sostenendo le iniziative esistenti (piccole compagnie teatrali, sale prove nelle scuole di pomeriggio o in altri locali idonei, feste popolari di quartiere...).

Piccoli avvenimenti, piccole iniziative rispetto alle quali l'amministrazione deve semplicemente facilitare la vita dei cittadini, attraverso iter semplificati.

La serenità dei nostri figli e del nostro tempo non si costruisce con allarmi e telecamere. La serenità si ottiene con la vitalità, con le politiche che mirano a combattere la solitudine, con le iniziative sociali e culturali che fanno tornare i cittadini nelle loro vie e nelle loro piazze. Casa nostra non è solo lo spazio tra le nostre mura o il nostro giardino. Casa nostra è Piazza Umberto, Piazza Risorgimento, le viuzze del centro storico, le villette comunali...

E per sentirci sereni e tranquilli a casa nostra dobbiamo riabituarci a viverli questi luoghi, insieme ai nostri giovani.

COOPERATIVE DI COMUNITÀ PER ASSISTENZA AMMALATI, DISABILI, ANZIANI, IMMIGRATI; ORTI SOCIALI

Il disagio sociale va affrontato non solo come emergenza, ma anche in termini di prevenzione attiva. Questo sarà reso possibile anche grazie ai progetti che la nostra Amministrazione realizzerà quali orti collettivi, promozione di nuove socialità e di luoghi aggregativi, integrazione e mediazione culturale, volontariato attivo anche all'interno di servizi comunali.

Importante sarà l'elaborazione insieme alle associazioni del territorio di un programma che individui strutture e servizi sul "dopo di noi" coerente con le esigenze e i diritti di ogni persona disabile.

Pensiamo anche a un **servizio di trasporto agevolato comunale**, rivolto ad anziani, disabili, soggetti svantaggiati, che necessitano di effettuare visite o terapie presso i centri ospedalieri,

ambulatoriali, riabilitativi e hanno bisogno di essere accompagnati in strutture residenziali, comunità, centri diurni.

Per svolgere il servizio il Comune si potrebbe avvalere di soggetti accreditati e di alcune figure di volontariato di associazioni che accompagneranno le persone con automezzi conformi e attrezzati.

BANCA DEL TEMPO

Favoriremo lo sviluppo della **Banca del Tempo**, che anche e soprattutto in periodi di crisi come quelli che stiamo attraversando può essere un utile modello di mutualità e solidarietà.

Proporremo, infine, la creazione di un **Fondo comunale di mutualità popolare e di ri-partenza economica e sociale delle famiglie e delle imprese, delle arti, delle professioni e di ogni altra attività economica a base territoriale comunale** al fine di consentire a tutte le soggettività sociali (famiglie e realtà del Terzo Settore) e del mondo produttivo dei lavoratori autonomi e degli imprenditori (imprese, artigiani, liberi professionisti) che abbiano base territoriale comunale e siano in crisi economica generata dall'emergenza epidemiologica in atto, di vedere ristorata la propria condizione per poter ripartire e così far ripartire l'economia locale.

Un fondo mutualistico, dove l'ente pubblico territoriale e i cittadini singoli e organizzati, si autosostengono, per superare la crisi in atto, ma anche futuri momenti traumatici per l'economia locale o, laddove le condizioni mutino (in tempi non di crisi), per investire sul territorio in iniziative di sviluppo e sostegno all'economia o alle fasce deboli della popolazione.

FRATTAMAGGIORE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

Il centro storico, (in particolare Corso Durante, Via Roma) sono un "centro commerciale naturale".

È necessario creare un TAVOLO PERMANENTE con le categorie commerciali, per poter abbellire e corredare in maniera opportuna le vie del centro, calendarizzare eventi che invogliano la gente a tornare a passeggiare per le strade della propria Città, che saranno rese sistematicamente vive da iniziative culturali, ricreative e di ristoro.

Ci guadagneranno la qualità della vita dei frattesi, ma anche i commercianti.

PIAZZA "WI-FI FRATTA"

Il periodo di reclusione in casa per l'emergenza coronavirus ci ha fatto capire che restare connessi non è mai stato così importante come ora!

Ormai rimanere connessi attraverso smartphone, tablet e computer sta diventando un'esigenza vitale; ma non tutti hanno a disposizione strumenti per connettersi con l'esterno.

Pensiamo, pertanto, alla diffusione di una WiFi di città, attraverso una piena adesione al

progetto del Ministero dello Sviluppo Economico "Piazza Wifi Italia", che ha come obiettivo permettere a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice tramite l'App dedicata, a una connessione gratuita e diffusa su tutto il territorio nazionale.

Se problemi tecnici dovessero impedire la piena copertura cittadina, punteremo a un wi-fi libero presso tutti gli edifici comunali e presso alcune aree pubbliche, previa apposita registrazione.

VILLA LAURA POLO CULTURALE E SOCIALE

"Un'amministrazione ha il dovere di TUTELARE i beni comuni e restituirli alle future generazioni."

Fino ad ora VILLA LAURA così altri beni Comuni di Frattamaggiore, sono stati considerati un PESO gestionale e amministrativo di cui disfarsene e non uno SPAZIO o OPPORTUNITÀ per crescere come COMUNITÀ.

LiberiAmo Fratta, dopo l'affidamento di Villa Laura, ha richiesto che fossero pubblicati tutti i documenti della procedura di assegnazione a privati, facendo un ACCESSO CIVICO che non ha avuto risposta da parte dell'amministrazione.

Sarà pertanto rivista tutta la procedura che ha determinato l'affidamento di Villa Laura ad un Consorzio di Privati.

VALORIZZAZIONE DELLA STORIA E DELLE TRADIZIONI

Iniziative culturali con le scuole e gli anziani

Feste popolari per aumentare il senso di appartenenza e di aggregazione

È necessario creare sempre più momenti e spazi che FACCIANO COMUNITÀ, che aiutino a passare dal "NON MI RIGUARDA" al "MI APPARTIENE, MI INTERESSA", perché l'alternativa al degrado e al vandalismo è VIVERE intensamente il Bene Comune per far emergere il senso di appartenenza e di CUSTODIA!

Il Nostro motto è: SI AMA CIÒ CHE SI CONOSCE... SI DIFENDE CIÒ CHE SI AMA!

Bisogna incentivare e promuovere spazi per la socialità e la produzione culturale in ogni quartiere; definire una "dotazione standard" di questi spazi; ove possibile, mettere a disposizione superfici pubbliche già esistenti o aprire gli edifici scolastici oltre l'orario di lezione. Nulla può contribuire di più alla percezione di sicurezza in un quartiere di periferia che una scuola attiva, aperta ed illuminata, fosse anche utilizzata solo come palestra per i giovani.

Inoltre, pensiamo di

- calendarizzare con le associazioni del territorio alcuni eventi cittadini che sono ormai diventati attrattori storici dei paesi vicini (ViviAmo la città, Bici in Città, Fracta na corsa, Durante Natale Festival, *Sona ca sceta*, le passeggiate di Comunità...)
- riorganizzare la PRO-LOCO
- potenziare la Consulta delle Associazioni ed istituire nuovamente il Forum dei Giovani che avrà

una sua rappresentanza in consiglio comunale

- organizzare Eventi che possano mettere insieme bambini, genitori e nonni, come per esempio le "tombolate di Comunità", "i giochi di una volta"

- creare un ALBUM DELLE FIGURINE DI FRATTAMAGGIORE con un torneo organizzato nelle Scuole di Frattamaggiore dove, per due ore la settimana, i bambini, giocando con le figurine, possano conoscere la Storia di Frattamaggiore.

COWORKING, UFFICIO STARTUP PER I GIOVANI

Di fronte alla crisi economica, crediamo si debba rispondere trasformando in risorsa e in opportunità per tutta la comunità le idee e i progetti lavorativi che nascono dai cittadini.

I momenti di crisi possono essere visti come opportunità per ripensare il proprio progetto di vita nello specifico la propria esperienza lavorativa. Da qui l'idea di istituire non solo servizi volti all'informazione e all'orientamento, ma anche servizi volti ad accompagnare le persone nella riprogettazione del proprio percorso lavorativo, incentivando, sostenendo, condividendo, con i mezzi propri di un'amministrazione comunale, nuovi progetti lavorativi di singoli individui o gruppi di cittadini associati e creare un vero incubatore di imprese locali.

Pertanto, sarà importante la creazione spazi di co-working, ed ufficio Strat-up, dove il giovane può provare a investire sulle proprie capacità, condividendo spazi e beni strumentali messi a disposizione dal Comune o da aziende convenzionate.

Intendiamo anche fare pressione politica e istituzionale sulle banche presenti nel nostro territorio affinché vi sia un reale supporto all'economia locale. Anche qui ci sarà un monitoraggio costante e il Comune si impegnerà a informare la cittadinanza sulla disponibilità dei diversi istituti a concedere credito ad aziende, artigiani, commercianti e a tutti i cittadini che accendono mutui o ricorrono a un prestito a causa di una momentanea difficoltà economica.

Si proverà anche a costituire un fondo per aiutare precari e disoccupati e un fondo di primo impiego, con il contributo di banche e imprese locali, per dare garanzie all'imprenditorialità giovanile.

Si può pensare anche a una rete tra volontariato, organizzazioni sindacali, istituzioni, parrocchie per aiutare a superare le difficoltà economiche nell'ambito della famiglia, del lavoro, della scuola, della salute.

ASILI NIDO, LUDOTECHE

Un paese dove i bambini giocano ancora per strada

Puntiamo ad una riqualificazione dei cortili delle scuole e ad un recupero dei cortili condominiali, a partire da quelli delle case popolari, attraverso l'individuazione di forme di incentivazione. Inoltre intendiamo introdurre una modifica del regolamento di polizia urbana sul gioco, affinché venga incoraggiato, e non vietato, il gioco nei cortili e nelle piazze più adatte. Allo stesso tempo

pensiamo di lanciare una campagna per inserire norme a favore dei bambini e dei ragazzi all'interno dei regolamenti condominiali.

Pensiamo anche all'introduzione di un bollino di qualità per bar e ristoranti a misura di bambino per premiare gli esercizi commerciali che si doteranno di strutture adeguate per ospitare genitori con bambini piccoli, come ad esempio gli spazi per il cambio del pannolino. Adeguamenti da sostenere mediante forme di incentivo e da realizzare in accordo con le associazioni degli esercenti.

Verrà attuato un piano per promuovere l'apertura di nuovi asili nido o servizi alternativi in collaborazione con cittadini e associazioni.

BIBLIOTECA

Intendiamo investire nella Biblioteca di Frattamaggiore, magari anche trovare uno spazio più adeguato che la ospiti, per fare in modo che diventi non solo un centro in cui leggere libri in silenzio, ma anche e soprattutto un luogo di promozione culturale, di inclusione e coesione sociale.

Per rilanciare il suo ruolo nell'era di Internet, la biblioteca deve rinnovarsi, diventare un centro culturale integrato: dove incontrarsi e conoscere persone nuove; prendere in prestito un libro o un e-book; approfondire i propri interessi e hobby; leggere un giornale bevendo un caffè; partecipare a eventi culturali; guardare un film; fare una ricerca; studiare anche fino a tarda sera; informarsi su cosa accade in città e nel mondo; frequentare un corso di formazione; passare del tempo con i propri figli; fare qualcosa di bello e di interessante.

Inoltre, ci sembra necessario

- prolungare l'attuale orario, che risulta essere esiguo e discontinuo rispetto alle esigenze dell'utenza
- aggiornare la dotazione libraria
- rendere funzionanti i computer e disponibile e libera la connessione wi-fi all'interno dei suoi spazi.

TURISMO CULTURALE e VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE

Vogliamo

- creare percorsi culturali attraverso i monumenti, le chiese e i musei della Città, riportandoli sulla cartina del "MetroMinuto", e realizzare eventi che possano valorizzare questo patrimonio.
- rivalutare le manifestazioni tradizionali di Frattamaggiore (per es. Sona ca sceta, Fujenti, 'l dudece mise...)
- commissionare uno studio delle grotte presenti a Frattamaggiore per poterle valorizzare ed inserirle in un percorso turistico-culturale

- organizzare corsi di lingua tedesca per implementare il turismo religioso legato alla conservazione delle spoglie di San Severino abate - patrono d'Austria - nella basilica pontificia di S.Sossio.

LABORATORI DELLA CREATIVITÀ E DELLO SPORT

Il teatro, la musica, la lettura, i musei, le attività all'aria aperta e lo sport sono elementi di formazione, sviluppo e conoscenza imprescindibili di cui incentivare la fruizione da parte di tutti.

Intendiamo realizzare aree ludiche, da individuare nei parchi urbani più adatti (per dimensioni e caratteristiche), per ragazzi e adolescenti con piste da skateboard, pattinaggio, campi sportivi (basket, volley, calcetto), separate dalle aree gioco dei piccoli.

Sarà resa funzionale, a tal proposito, la struttura già presente in Via Rossini.

La piscina comunale di Via Siepe Nuova sarà gestita dall'amministrazione comunale o affidata a cooperative o associazioni del territorio a condizioni tali di permettere alla collettività di poterne usufruire a condizioni vantaggiose, anche per le fasce più fragili della popolazione (dedicando degli appositi corsi infrasettimanali per diversamente abili).

Saranno valutate dotazioni di superfici o altro supporto, all'aperto, a disposizione della creatività giovanile (*writers* e altre forme di ricerca artistica).

Si studierà la possibilità di fare in modo che gli edifici inutilizzati e abbandonati (pensiamo per es. all'ex canapificio in via Vittorio Veneto), soprattutto nelle aree meno centrali, siano affidati ad imprese e associazioni per essere trasformati in Laboratori urbani per i giovani.

Pensiamo a imprese e cooperative fatte dagli stessi giovani, utilizzando anche le nuove forme di facilitazione introdotte per la costituzione di imprese composte da under 35. Luoghi dove sperimentare nuove tecnologie, fare formazione, collocare funzioni turistiche, luoghi per lo spettacolo, per l'arte contemporanea, la creatività, sale prove, corsi di teatro, scuole di musica e danza, teatro-off: una rete di spazi al servizio dei giovani e delle politiche a loro dedicate.

DIRITTI DEGLI ANIMALI

In merito alla questione "amici a quattro zampe" si ritiene opportuno l'aggiornamento delle schede dei cani randagi di proprietà del Comune di Frattamaggiore e l'individuazione di una zona per la costruzione di un canile municipale ove accogliere animali randagi, in quanto la città, al momento, ne è sprovvista. Tale proposta comporterebbe alcuni vantaggi:

- un risparmio economico per il cittadino frattese adottante, il quale non avrà necessità di spostarsi in altre città per conoscere i cani presenti nel canile
- un risparmio economico per il Comune, che si ritroverebbe un canile di proprietà non pagando di fatto strutture esterne e private per usufruire di tale servizio

-
- un percorso di sensibilizzazione e crescita culturale ed umana attraverso attività di *pet therapy* ed addestramento cinofilo da svolgersi in struttura
 - una collaborazione a supporto delle associazioni di volontariato per animali dislocate sul territorio
 - la creazione di nuove possibilità di impiego presso la struttura.

MOVIDA SICURA

La "movida", che si riferisce al movimento di RINASCITA culturale e sociale che scatenarono i giovani spagnoli dopo la dittatura franchista, ai giorni nostri sembra assumere contorni di disordine sociale, "regressione" culturale, prepotenza e mancato rispetto delle regole.

Un "polo attrattivo di ricchezza" se non ha alcuna ricaduta sulla città e sui cittadini in termini di miglioramento della qualità della vita, della sicurezza, del rispetto del bene comune è fine a se stesso e arricchisce solo una ristretta fascia della popolazione, mentre potrebbe trasformarsi in un'opportunità di crescita per tutta la Comunità.

Con questo non intendiamo certo criminalizzare i gestori dei locali, già provati da mesi di chiusura durante il periodo del *lockdown*; non ricade nelle loro responsabilità la dissennata gestione dei flussi comunali sulle aree di interesse pubblico.

E nemmeno si possono addossare colpe ai giovani che si radunano negli unici spazi a loro disposizione, visto che decenni di politiche speculative non hanno provveduto a fornire luoghi di aggregazione che non siano gli stretti marciapiedi di un incolpevole locale.

Frattamaggiore, luogo di aggregazione giovanile per tutto il territorio limitrofo, ha pochissime aree verdi attrezzate e nessun centro culturale pubblico degno di questo nome. E, nonostante questo, si è puntato, finora, a privatizzare i beni comuni che avrebbero potuto essere resi disponibili per la cittadinanza (tutta la brutta storia di Villa Laura è una riprova di quanto sosteniamo).

A ALLORA, COSA FARE NELL'IMMEDIATO?

Sarebbe opportuno riunire attorno ad un tavolo di concertazione le forze dell'ordine, la polizia municipale, gli imprenditori del tempo libero e della ristorazione per concordare INSIEME le modalità, gli spazi disponibili e le strategie organizzative per migliorare la gestione della movida e trasformarla in momento di crescita non solo economica, ma anche "comunitaria"; stabilire con loro e con la cittadinanza modalità di aggregazione giovanile tali da non creare disagio per chi vive in prossimità dei locali e scoraggiare comportamenti che possano arrecare danno a se stessi o a terzi.

Ciò avrebbe sicuramente ricadute positive non solo per la Città ma per gli stessi imprenditori e, soprattutto, per i giovani protagonisti della movida frattese.

A tal proposito, una delle priorità sarà quella di IMPEDIRE l'accesso delle auto e dei motocicli nelle zone interessate dalla movida, attraverso sbarramenti e dissuasori.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

"Qualche anno fa ci sembrava assolutamente normale fumare nei locali pubblici, a scuola, e perfino negli ospedali, così come oggi ci sembra del tutto normale parcheggiare le nostre auto nelle pubbliche vie." (E. M.)

La sfida è di eliminare l'automobile e qualsiasi mezzo privato destinato al trasporto di merci dalla città e allo stesso tempo migliorare e ridurre i costi della mobilità.

PEDONALIZZAZIONE PERMANENTE CENTRO STORICO (un patto "AL CENTRO")

ZTL: Zona Totalmente Liberata dalle Auto

Prevediamo:

- la pedonalizzazione completa e la chiusura al traffico del centro storico (Piazza Umberto Primo e Corso Durante)
- la creazione di un centro commerciale naturale, un vero e proprio "salotto" in centro, da dedicare al passeggio, all'incontro, alle iniziative, agli spettacoli, ai mercatini a ciclo continuo
- la graduale chiusura delle vie del centro storico al transito di autoveicoli (escluso i residenti).

Si estenderà l'attuale Zona Pedonale creando un centro commerciale naturale nelle vie del centro storico. La chiusura sarà graduale e prevista in più fasi con verifiche e aggiustamenti in base ai risultati.

UN MARCIAPIEDE "PERCORRIBILE" IN OGNI STRADA E ADOZIONE DEI P.E.B.A

La filosofia di fondo della nostra Amministrazione prevede un'inversione delle priorità: prima i pedoni, poi i ciclisti, poi i fruitori di mezzi pubblici, infine gli automobilisti. È necessario potenziare e migliorare i marciapiedi esistenti intervenendo sui principali passaggi pedonali, mettendoli in sicurezza con un'adeguata illuminazione e segnaletica.

A tal proposito, punteremo a dare piena attuazione ai PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche). I PEBA, sono uno strumento di programmazione settoriale che ogni Comune deve elaborare e attuare per affrontare il tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche. Si rivolgono a persone con disabilità motoria o sensoriale (provvisoria o permanente), ma anche ad altri soggetti, come bambini ed anziani ed affrontano le problematiche connesse alla mobilità, prendendo in esame i temi relativi all'accessibilità pedonale (passaggi pedonali, fermate mezzi pubblici, incroci, etc.) coordinandoli con quelli relativi alla sicurezza stradale. In questo modo i PEBA, oltre ad essere uno strumento tecnico per l'individuazione delle barriere architettoniche e la loro eliminazione, funzionano anche come strumento di comunicazione per divulgare le politiche d'intervento sul tema dell'accessibilità.

Allo stesso scopo, pensiamo anche ad un **Ufficio Eliminazione Barriere Architettoniche (EBA)** che si occuperà di tutti i problemi relativi alle barriere architettoniche presenti negli edifici

comunali e negli spazi pubblici (strade, piazze, parchi, etc.) del Comune. Sarà anche un centro di documentazione e dibattito con le associazioni rappresentative dei diversi tipi di disabilità e garantirà il supporto tecnico al delegato del sindaco sui temi dell'accessibilità e mobilità delle persone disabili.

CREAZIONE DI UNA RETE CICLOPEDONALE, CAR-SHARING, CAR-POOLING

Miriamo alla realizzazione di una rete di piste ciclabili che colleghi i vari punti di interesse in città (scuole, parchi, uffici pubblici, ecc.) e si colleghi anche con i paesi limitrofi e con la stazione.

Si installeranno inoltre rastrelliere per almeno 1000 posti bici nei punti di maggiore interesse.

Si valorizzeranno i percorsi che consentono di attraversare la città esclusivamente a piedi, attraverso anche la diffusione del **METROMINUTO**.

Si proporrà alla cittadinanza un servizio in abbonamento annuale di **Car Sharing** per consentire l'impiego di un'automobile su prenotazione, pagandone solo l'utilizzo. Il servizio sarà fruibile dal Comune stesso (per necessità di spostamenti dei dipendenti comunali), da associazioni e da giovani neopatentati senza macchina.

Si sosterrà la diffusione di un servizio di **Car Pooling** (ovvero "auto di gruppo") per consentire, attraverso l'utilizzo condiviso delle auto private, la diminuzione del traffico, il risparmio individuale, la riduzione dell'inquinamento e allo stesso tempo favorire una maggiore socializzazione.

L'organizzazione del Car Pooling potrà essere gestita da una piattaforma WEB strutturata sul sito comunale. Per introdurre questo servizio potrebbe anche essere sufficiente sfruttare piattaforme già esistenti che coprono la nostra zona, mettendo dei link a questi siti sul portale del Comune.

PIANO TRAFFICO - PARCHEGGI "INCENTIVANTI" - TRASPORTO PUBBLICO INTEGRATO

Proponiamo l'adozione di un nuovo PIANO TRAFFICO (rivedendo le direzioni di marcia, i sensi unici) e di un PIANO PARCHEGGI avendo come riferimento una comunità che si organizza attorno alla PERSONA e non sulle "auto" che devono rimanere quanto più possibile "fuori dalla Città".

Si promuoveranno iniziative e richieste a vari livelli istituzionali per chiedere che l'imbocco dell'**asse mediano** a Frattamaggiore sia solo in entrata, individuando con gli organi competenti uscite diverse dal centro della città.

Si pensa anche

- alla **creazione di una rotatoria all'imbocco dell'asse mediano** su via Padre Mario Vergara.
- alla **realizzazione di un'estesa area 30 km/h** al fine di rendere più sicura per pedoni e bici la

convivenza con le automobili

- al **divieto alla circolazione dei tir in città**, in particolare lungo via Padre Mario Vergara
- alla realizzazione di altre vie di collegamento con la **zona di Voltacarrozza**, un'area periferica distaccata dalla città e collegata attraverso la sola strada provinciale Fratta-Afragola.

Si promuoverà un servizio di trasporto in grado di collegare i parcheggi con i quartieri periferici, il centro cittadino e le strutture presenti come attrattori di traffico (stazione, ospedale, scuole, mercato, cimitero, pretura, asl).

Verrà creata una sezione dedicata alla mobilità sul sito del Comune, dove sia possibile reperire facilmente tutti i link e le informazioni necessarie

PIEDIBUS NELLE SCUOLE

Si esplorerà il **PediBus** (l'autobus che va a piedi) per gli alunni delle scuole elementari a partire da una scuola pilota (Progetto avviato tempo fa dall'Istituto Mazzini).

Il progetto può essere realizzato con l'ausilio di volontari (genitori, nonni), la collaborazione di associazioni o attraverso contributi integrativi a disoccupati o a persone con redditi bassi.

Pensiamo anche a una **sperimentazione della didattica all'aperto nelle scuole primarie e dell'infanzia**, sul modello delle esperienze europee e per combattere i rischi di contagio da Covid-19.

TAVOLO PERMANENTE ISTITUZIONI ASSOCIAZIONI COMMERCianti E SCUOLE SULLA MOBILITÀ (UFFICIO MOBILITÀ SOSTENIBILE)

Si punta all'istituzione di un **Ufficio Mobilità Sostenibile** e di un **Mobility Manager** presso l'Ufficio Tecnico del Comune per razionalizzare i servizi pubblici di trasporto sul nostro territorio, e fornire una struttura di supporto e coordinamento tra responsabili della mobilità aziendale e dei Comuni limitrofi.

Il *Mobility Manager* promuoverà iniziative di mobilità sostenibile sul territorio, fornirà strumenti concreti e supporto informativo alle aziende, gestirà le relazioni con gli operatori del trasporto pubblico locale, potrà pianificare una rete integrata intermodale dei trasporti pubblici che consenta a tutti i cittadini di muoversi tra i paesi limitrofi usufruendo di diverse tipologie di mezzi di trasporto (bici, autobus, treni). Inoltre, ottimizzerà e razionalizzerà gli orari e le coincidenze dei mezzi di servizio pubblico extraurbano (treni, pullman) e urbano; ricercherà l'accesso a finanziamenti ministeriali per progetti specifici; organizzerà piccoli progetti per una mobilità sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE E GESTIONE CICLO RIFIUTI

Lo Sviluppo va inteso in senso ampio: economico, sociale, culturale, ma soprattutto deve essere sostenibile, perché senza la sostenibilità distruggeremmo le risorse naturali che verrebbero a mancare ai nostri figli.

Sviluppo sostenibile, quindi, è un concetto essenziale senza il quale non ci potrà essere un futuro per l'umanità.

Per far ciò, l'economia dovrà rifarsi ai cicli naturali per cui nulla si disperde e, in cui, ciò che sembra un rifiuto per una specie, diventa risorsa e nutrimento per un'altra. L'albero prende nutrimento dall'aria e dal suolo, con la fotosintesi clorofilliana produce la linfa che lo fa crescere, poi dopo un certo numero di anni muore, magari cade, si decompone e diventa nutrimento per nuovi alberi.

Pensiamo che solo con i modelli circolari ci possa essere sviluppo e crescita sostenibile.

La circolarità permette di preservare le risorse naturali e di salvaguardare il territorio e l'ambiente che non dovranno farsi carico di ospitare discariche o impianti di incenerimento, che distruggono la materia trasformandola in fumi dispersi in atmosfera e in cenere da stoccare nel suolo o nel sottosuolo.

STRATEGIA RIFIUTI ZERO (QUATTRO "R") ED ECONOMIA CIRCOLARE

RACCOLTA DIFFERENZIATA SPINTA PORTA A PORTA CON TARIFFA PUNTUALE

L'amministrazione seguirà i principi e le linee guida di ZERO Waste effettuando gradualmente i 10 PASSI VERSO RIFIUTI ZERO così come definiti dalla CARTA INTERNAZIONALE DI NAPOLI e adotterà la Delibera Rifiuti Zero chiedendo di entrare a far parte della LISTA DEI COMUNI ITALIANI RIFIUTI ZERO.

POTENZIAMENTO ISOLE ECOLOGICHE E CENTRI PER IL RIUSO, MERCATINI DELL'USATO E DEL BARATTO

Sarà potenziata l'isola ecologica, nell'ottica di facilitare il più possibile il conferimento dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti pericolosi.

Si potenzieranno e faciliteranno il ritiro dei rifiuti elettronici e di produzione domestica particolari, come olio esausto e piccoli quantitativi di laterizi.

Nell'isola Ecologica prevediamo la creazione di una sezione di riciclo e recupero delle materie prime e seconde da utilizzare in loco per la produzioni di beni da mettere sul mercato (con creazione di posti di lavoro).

Tale sezione fungerà da **Centro di Riciclaggio**, integrato con attività di recupero, riuso e riparazione di oggetti durevoli dismessi (elettrodomestici, mobili, cicli e motocicli, computer, ecc.).

Si avrà la possibilità di coinvolgere svariate fasce sociali tramite un'associazione di volontari e/o

una cooperativa. Il progetto può comprendere la gestione di un centro di vendita e/o l'assegnazione a famiglie disagiate dei prodotti recuperati.

Il **Centro del Riuso**, invece, sarà una stazione ecologica per il riciclaggio dei rifiuti in collaborazione con realtà associative Frattesi.

Il Comune ritirerà mobili ed elettrodomestici di cui i cittadini vogliono disfarsi e i tecnici interverranno affinché possano essere riutilizzati per ammobiliare case e uffici pubblici, per essere regalati alle famiglie meno abbienti e in alcuni casi venduti. In quest'ultimo caso i ricavi sarebbero destinati a investimenti per progetti ambientali.

All'interno del centro potrebbe essere attivato anche un laboratorio per la riparazione di mobili, oggetti elettronici ed elettrodomestici.

Intendiamo promuovere i **mercatini dell'usato e del baratto** per poter dare nuova vita a ciò che apparentemente consideriamo "rifiuto" e che potrebbe invece essere utile a qualcun altro.

Puntiamo alla **riduzione del 80% dei rifiuti** e con la raccolta differenziata porta a porta spinta si procederà alla riduzione delle tariffe a carico dei cittadini attraverso la modifica della tariffazione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sulla base del peso o del numero di conferimenti della frazione secca dei rifiuti (la cosiddetta indifferenziata).

Si proporrà di trasferire gli alimenti in scadenza dagli scaffali di supermercati e negozi alle mense per i più poveri, grazie a sinergie informative e organizzative locali tra le organizzazioni di volontariato, i grandi magazzini e i piccoli negozianti, in collaborazione con le amministrazioni comunali e le ASL.

PLASTIC-FREE NELLE SCUOLE E NEGLI ENTI PUBBLICI, MENSE SCOLASTICHE A FILIERA CORTA, ACQUA PUBBLICA NELLE SCUOLE, COMPOSTIERE DI COMUNITÀ

L'anno prossimo (2021) entreranno in vigore gli obblighi imposti dall'Europa che rendono obbligatorio l'inasprimento nella lotta alla plastica; ma non c'è alcun bisogno di aspettare l'imposizione europea per assumere comportamenti virtuosi a favore dell'ambiente in cui viviamo.

La nostra amministrazione aderirà alla campagna promossa dal Ministero dell'Ambiente adottando tutte le procedure ed iter burocratici per rendere gli enti pubblici e le Scuole "plastic free".

Si provvederà all'eliminazione delle stoviglie usa e getta nelle mense scolastiche. Si acquisteranno prodotti alimentari da aziende agricole limitrofe (filiera corta) e/o da agricolture biologiche.

Si costituirà un centro di compostaggio per la raccolta dei rifiuti organici delle strutture per l'infanzia e mense scolastiche.

Si avvieranno nei quartieri più popolosi campagne di formazione ed informazione per l'utilizzo delle **COMPOSTIERE DI COMUNITÀ** il cui *compost* potrà essere utilizzato per la fertilizzazione di orti didattici, orti comunali e verde pubblico o fornito ad aziende agricole locali.

TASK FORCE "STRADE PULITE" - VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO

Considerato che ogni DISCARICA è UN ROGO POTENZIALE, sarà istituita, in collaborazione con polizia municipale, la Protezione Civile e le Guardie ambientali, una Task Force per individuare precocemente le discariche e gli ammassi di rifiuti presenti sul territorio per poterli rapidamente mettere in sicurezza e bonificarli prima che vengano incendiati.

Sarà potenziato il Sistema di Videosorveglianza del territorio nei punti strategici oggetto di maggiore sversamento e abbandono dei rifiuti (Area D2, Zona Cimitero, quartiere F.A. Giordano).

SPORTELLO AMIANTO

Sarà istituito uno Sportello Informativo sull'amianto che provvederà a censire l'amianto presente sul nostro territorio e a fornire informazioni sui rischi correlati all'amianto e ricevere indicazioni sulle possibilità di bonifica.

MONITORAGGIO MATRICI AMBIENTALI

In collaborazione e a supporto degli enti preposti al controllo delle matrici ambientali (ARPA, ISPRA, ASL) l'amministrazione provvederà a compiere periodicamente controlli autonomi sull'ARIA, sull'ACQUA e sui TERRENI.

LA SUDDETTA PIATTAFORMA PROGRAMMATICA E' SUPPORTATA E CONDIVISA DALLA LISTA "LUIGI COSTANZO SINDACO GREEN".

INDICE

IL PERCORSO	1
I VALORI	1
IL METODO	1
LE RISORSE	2
LA SFIDA	2
RICHIESTA ADESIONE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI VIRTUOSI	2

ORGANIZZAZIONE MACCHINA AMMINISTRATIVA

TRASPARENZA ORGANIZZATIVA (OIV, RESP. TRASPARENZA, RESP. ANTICORRUZ.)	3
TAGLIO DEGLI SPRECHI e del CUMULO DI INCARICHI	4
ROTAZIONE DIRIGENTI E PIANO ANTICORRUZIONE	4
FRATTAMAGGIORE "COMUNE GENTILE"	4
OSSERVATORIO CITTADINO - AGIRE "IN COMUNE" (APP SEGNALAZIONE DISSERVIZI)	5
ORGANI DI RAPPRESENTANZA DEI CITTADINI	5
COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	5
BILANCIO PARTECIPATO	6
LOTTA EVASIONE FISCALE	6

GESTIONE DEL TERRITORIO – URBANISTICA – EDILIZIA - AREE VERDI

STOP CONSUMO TERRITORIO	7
PIANO RECUPERO AREE DISMESSE	8
MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO E PRIVATO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	8
PUC PARTECIPATO	9
RETE SISTEMICA VERDE ATTREZZATO	9

POLITICHE SOCIALI - CULTURA - COMMERCIO - TEMPO LIBERO

COOPERATIVE DI COMUNITÀ PER ASSISTENZA AMMALATI, DISABILI, ANZIANI, IMMIGRATI; ORTI SOCIALI	11
BANCA DEL TEMPO	12
	24

FRATTAMAGGIORE CENTRO COMMERCIALE NATURALE	12
PIAZZA "WI-FI FRATTA"	12
VILLA LAURA POLO CULTURALE E SOCIALE	13
VALORIZZAZIONE DELLA STORIA E DELLE TRADIZIONI	13
COWORKING, UFFICIO STARTUP PER I GIOVANI	14
ASILI NIDO, LUDOTECHE	14
TURISMO CULTURALE e VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE	15
LABORATORI DELLA CREATIVITÀ E DELLO SPORT	16
DIRITTI DEGLI ANIMALI	16
MOVIDA SICURA	17
<u>MOBILITÀ SOSTENIBILE</u>	
PEDONALIZZAZIONE PERMANENTE CENTRO STORICO (un patto "AL CENTRO")	18
UN MARCIAPIEDE "PERCORRIBILE" IN OGNI STRADA E ADOZIONE DEI P.E.B.A	18
CREAZIONE DI UNA RETE CICLOPEDONALE, CAR-SHARING, CAR-POOLING	19
PIANO TRAFFICO - PARCHEGGI "INCENTIVANTI" - TRASPORTO PUBBLICO INTEGRATO	19
PIEDIBUS NELLE SCUOLE	20
TAVOLO PERMANENTE ISTITUZIONI ASSOCIAZIONI COMMERCianti E SCUOLE SULLA MOBILITÀ (UFFICIO MOBILITÀ SOSTENIBILE)	20
<u>SVILUPPO SOSTENIBILE E GESTIONE CICLO RIFIUTI</u>	
STRATEGIA RIFIUTI ZERO (QUATTRO "R") ED ECONOMIA CIRCOLARE	21
POTENZIAMENTO ISOLE ECOLOGICHE E CENTRI PER IL RIUSO, MERCATINI DELL'USATO E DEL BARATTO	21
PLASTIC-FREE NELLE SCUOLE E NEGLI ENTI PUBBLICI, MENSE SCOLASTICHE A FILIERA CORTA, ACQUA PUBBLICA NELLE SCUOLE, COMPOSTIERE DI COMUNITÀ	22
TASK FORCE "STRADE PULITE" - VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO	23
SPORTELLO AMIANTO	23
MONITORAGGIO MATRICI AMBIENTALI	23

